FENOMENO FISICO O FENOMENO CHIMICO?

ESPERIMENTO 1

SOSTANZE UTILIZZATE:

- -solfato di rame
- -acqua distillata
- -cloruro di sodio
- -alluminio metallico

ATTREZZATURE:

- -2 becker
- -spatoline



PROCEDIMENTO:

- 1) Si prepari una soluzione di solfato di rame e una soluzione satura di cloruro di sodio. Si immerga nella soluzione di solfato di rame dell'alluminio allo stato metallico.
- 2) Si versi la soluzione satura di cloruro di sodio nella soluzione di solfato di rame. Immergere, ora, l'alluminio metallico.

OSSERVAZIONE:

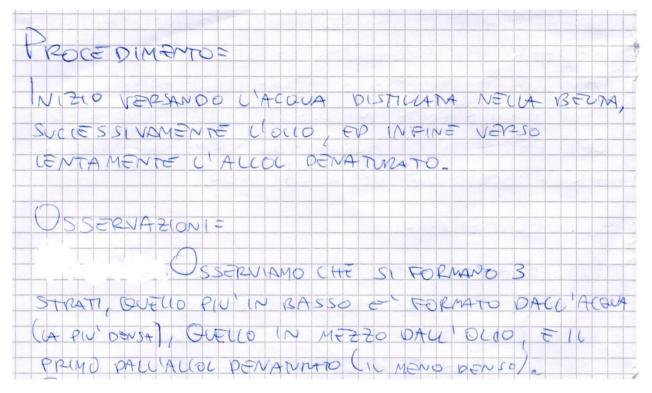
- 1) Non si nota niente perché non accade nulla, visto che reazioni come questa hanno bisogno di un avvio.
- 2) Si nota immediatamente una reazione: l'alluminio passa in soluzione e si sostituisce al rame, invece il rame diventa metallico, infatti notiamo che si liberano grumi di rame solido che si depositano sul fondo del becher.



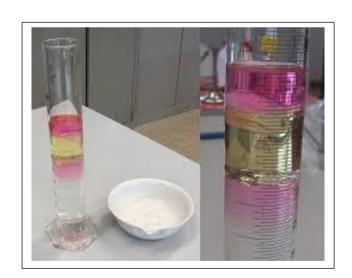
ESPERIMENTO 2

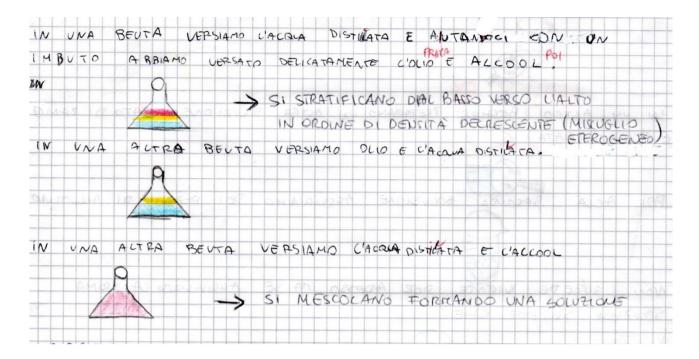
SOSTANZE UTILIZZATE: OLIO, ACQUA DISTILLATA, ALCOOL DENATURATO

ATTREZZATURE: CILINDRI GRADUATI OPPURE BEUTE, IMBUTO









MESCOLARE

MATERIALI DIVERSI

MESCOLARE DUE LIQUIDI

due liquidi possono unirsi in un miscuglio

unendo due materiali diversi (inchiostro di colore blu e acqua incolore) abbiamo ottenuto un miscuglio

> il liquido contenuto nel bicchiere è tutto dello stesso colore, e non è più possibile distinguere l'acqua dall'inchiostro



quando due o più sostanze si <u>mescolano</u> in modo da <u>non essere più distinguibili,</u> abbiamo di fronte un **miscuglio omogeneo,** sono spesso chiamati **soluzioni,** soprattutto quando sono liquidi

quando due liquidi si <u>mescolano senza</u> <u>essere agitati</u> si parla di **diffusione**

la diffusione è più veloce in acqua calda

i liquidi che si mescolano tra loro sono miscibili

NON SEMPRE DUE LIQUIDI SI MESCOLANO

certi liquidi non possono mescolarsi tra loro

se uniamo in un bicchiere quantità
uguali di acqua e olio i due liquidi
non si mescolano: anche se
agitiamo con un cucchiaino,
dopo aver lasciato riposare per
alcuni minuti vedremo l'olio
disporsi sopra all'acqua

questi liquidi invece sono immiscibili

In questi casi si ottiene un miscuglio eterogeneo, nel quale è possibile vedere i due componenti distinti che formano due strati disposti uno sull'altro

agitando vigorosamente due liquidi immiscibili è possibile ottenere delle piccolissime goccioline di un liquido (per esempio l'aceto) disperse nell'altro liquido (l'olio): il risultato di questa operazione è chiamato **emulsione**

CONCLUSIONI:

Nel primo esperimento le sostanze utilizzate si sono trasformate in altre: il Solfato di Rame è diventato Solfato di Alluminio mentre il rame è diventato visibile perché è diventato metallico. È possibile con metodi fisici (che vedremo nelle prossime attività) separare le sostanze che troviamo nel becher alla fine, ma non è possibile tornare alle sostanze iniziali.

Nel secondo esperimento le sostanze a contatto non si trasformano ma formano miscugli eterogenei o omogenei a seconda delle loro affinità (solubilità) e densità. Con metodi fisici possiamo tornare alle sostanze di partenza separandole.

Il primo è un **fenomeno chimico**, detto reazione chimica e reagenti e prodotti sono rispettivamente le sostanze iniziali e quelle finali; il secondo è un **fenomeno fisico**.